

Deliberazione nr. 27 dd. 30/11/2017

Oggetto: Esame ed approvazione del Regolamento per l'utilizzo degli immobili comunali da adibire a sede di Associazioni.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Comune di Denno non è dotato di alcuna disciplina a regolamentazione dell'utilizzo degli immobili comunali da adibire a sede di Associazioni locali che pur ne usufruiscono;

Ritenuto necessario e doveroso darsi uno strumento che fissi a priori le regole da rispettare per poter disporre degli spazi di proprietà comunale al fine di rispondere obiettivamente e in modo imparziale alle esigenze dei gruppi più o meno organizzati, che a vario titolo operano nel volontariato e contemporaneamente tutelare gli interessi dell'Amministrazione e il suo patrimonio; Considerato che attualmente il Comune dispone di spazi distribuiti su più edifici, a partire dall'edificio polifunzionale di Via C. Battisti che all'ultimo piano dispone di più sale, a Villa Montini che dal momento della sua ristrutturazione ospita nella sala del sottotetto, il circolo "al Filò", oltre agli spazi eccedenti l'uso proprio e prevalente, nell'edificio municipale e nel nuovo polo scolastico di Via Colle Verde;

Rilevata pertanto la necessità di disciplinare l'utilizzo di detti locali in una logica di ottimizzazione del servizio e quindi di contenimento dei costi, ma senza gravare sulle Associazioni che nella maggior parte dei casi già dipendono dal contributo del Comune, per pareggiare i conti a sostegno della propria attività;

Preso atto della necessità di adottare un tariffario per l'utilizzo delle sedi;

Visto l'allegato schema di regolamento composto da n. 13 articoli oltre all'allegata tabella dei costi, come redatto dalla Segreteria comunale;

Udita la minoranza consiliare che attraverso i cons. Campi e Gervasi Dolores sostiene che il regolamento proposto, dovrebbe prevedere dei criteri generali e di pubblicità, per concorrere nell'assegnazione degli spazi "pubblici";

Udita la replica del Sindaco che precisa che il regolamento in questione disciplina l'utilizzo e non l'assegnazione degli spazi, e che l'Amministrazione comunale ha sempre cercato compatibilmente con le finalità di "ampio" interesse perseguite dalle singole associazioni e delle loro specifiche esigenze, di soddisfare tutte le Associazioni richiedenti, al fine di sostenere l'attività a favore della collettività locale, in campo culturale, sociale/ricreativo e sportivo;

Ritenuto il testo di Regolamento proposto meritevole di approvazione;

Visto il Tullrroc approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L e ss.mm.;

Visto lo Statuto comunale nella versione adeguata alla LR 7/2004;

Riconosciuta la competenza del Consiglio comunale a deliberare in merito ai sensi dell'art. 26 del T.u.l.r.o.c. sopraccitato;

Acquisiti ai sensi dell'art. 81 dello stesso Tullrroc, i preventivi pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnico/amministrativa e alla regolarità contabile, resi entrambi dal Segretario comunale in assenza del responsabile finanziario;

Con voti favorevoli nr. 10, contrari nr. 4 (consiglieri Bazzanella M., Campi A., Fuitem I. e Gervasi D.), astenuti nr. 0, espressi in forma palese dai 14 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1. Di approvare** il Regolamento per l'utilizzo degli immobili comunali da adibire a sede di Associazioni nel testo composto da n. 13 articoli oltre al tariffario in calce, che si allega a costituire parte integrante e sostanziale del presente atto.

2. **Di pubblicare** la presente deliberazione per estratto all'Albo comunale per 10 giorni consecutivi.
3. **Di evidenziare** ai sensi dell'art. 4 della L.P. nr. 23/92 che avverso la presente deliberazione, esecutiva a pubblicazione avvenuta, è ammessa opposizione alla Giunta municipale durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni singolo cittadino, ex art. 79, V[^] comma, del T.U. delle Leggi regionali sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199, entro 120 giorni, ovvero giurisdizionale avanti al TRGA di Trento, ex art. 29 del D.lgs. 104/2010 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.